

Il premio Panathlon per sport e scuola Nadine va a pieni voti

Il riconoscimento. Heard ha 16 anni, nata a Londra e da anni rema (e vince) alla Canottieri Moltrasio
«Abbinare studio e allenamenti non è facile, ci provo»

DANIELA COLOMBO
COMO

Nadine Agyemang Heard ha 16 anni, è una grande studentessa e in barca va fortissimo.

È lei la vincitrice del premio Panathlon giovani - Banca Generali Private 2018, selezionata tra altri dodici studenti proprio per essersi distinta nella sua disciplina sportiva, il canottaggio, ma anche nello studio. con un'ottima media al liceo scientifico "Meroni" di Como che frequenta.

Il premio

Il premio, dal valore di 1000 euro donati da Banca Generali Private, è stato istituito con lo scopo di promuovere l'attività sportiva fra gli studenti che, con serietà e impegno, sanno coniugare lo sport ad alti livelli con l'istruzione.

Nadine, che è nata a Londra e ora vive a Dizzasco, solo nel 2018 ha collezionato con il body della Canottieri Moltrasio ben 4 titoli italiani e poi l'oro in maglia azzurra ai Mondiali Junior di Raci-

ce nel quattro con. L'impegno sportivo non le ha comunque impedito di ottenere una media scolastica di tutto rispetto.

«Nadine è stata scelta da un'apposita commissione presieduta da Biagio Santoro - ha spiegato ieri in conferenza stampa Achille Mojoli, presidente del Panathlon Club Como - lei è risultata la più idonea per meriti sportivi e scolastici. Lo

scopo del Panathlon è l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali come strumento di elevazione della persona. Lo sport deve anche essere motivo di inclusione sociale che supera confini, religioni ed ideologie. Il premio a Nadine, ol-

tre che per l'impegno scolastico abbinato a risultati sportivi eccellenti, è l'affermazione di questi principi». E lei, Nadine, non può che essere felice, fonte di orgoglio per la sua famiglia e la Canottieri Moltrasio in cui è cresciuta. «Sono felicissima, non me l'aspettavo - racconta emo-

zionata la giovane atleta - è difficile coniugare il canottaggio con la scuola, ma per ora ci sto riuscendo. Finisco le lezioni alle 14, dalle 15 alle 17 studio, poi ho ogni giorno due ore e mezza di allenamento. Se ho tanto da fare, finisco i compiti la sera. Un bel sacrificio, ma sono contentissima per i risultati raggiunti». Come lo scorso anno, il titolo del premio Panathlon accosta il suo nome a quello di Banca Generali Private, con il supporto dell'associazione LarioIN.

L'appoggio

«È il secondo anno che partecipiamo al premio Panathlon e abbiamo intenzione di proseguire su questa strada - ha dichiarato Guido Stancanelli, District Manager di Banca Generali Private - ci occupiamo di finanza, ma non solo. Per noi è fondamentale anche investire sul capitale umano, anche destinando un riconoscimento ai giovani sportivi. Questa iniziativa valorizza la pratica sportiva unita all'impegno e alla costanza dei giovani del nostro territorio. Oltre a questo, curiamo anche il welfare attraverso raccolte fondi».



Nadine Heard
La vincitrice